

CODICE ETICO DEGLI AMMINISTRATORI DEL COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA

DISPOSIZIONE DI CARATTERE GENERALE

I principi e i contenuti del presente Codice etico (di seguito "Codice") costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, lealtà, onestà, correttezza e imparzialità che qualificano l'espletamento del mandato degli eletti.

Ai fini del presente Codice, il termine "eletto" designa qualsiasi responsabile politico che eserciti un mandato amministrativo conferitogli mediante elezione primaria (elezione da parte del corpo elettorale) o secondaria (elezione a componente della Giunta comunale, nomina a funzione esecutive da parte della Giunta comunale in rappresentanza dell'Amministrazione comunale nei vari Enti pubblici o privati).

L'adesione alla presente dichiarazione da parte dei consiglieri comunali e degli assessori eventualmente nominati al di fuori del consiglio è volontaria.

PRINCIPI GENERALI

Gli eletti nel Consiglio comunale siedono in virtù dell'investitura popolare.

L'eletto conforma la sua condotta al dovere istituzionale di servire la Comunità con diligenza e trasparenza, nel rispetto dei principi del buon andamento ed imparzialità dell'Amministrazione e si impegna a svolgere il suo mandato evitando situazioni e comportamenti che possano nuocere agli interessi o all'immagine della Pubblica Amministrazione.

L'eletto mantiene costantemente presente l'interesse pubblico nell'esercizio delle proprie funzioni.

Con il presente documento, ribadito l'ovvio impegno al rispetto delle norme dell'Ordinamento dell'Unione Europea, dello Stato Italiano, della Regione Lombardia e del Comune di Trezzo sull'Adda, i sottoscrittori intendono esplicitare i principi a cui ispireranno la loro condotta, declinandone i contenuti.

TRASPARENZA

Fermo restando l'obbligo di astensione nei casi previsti dalla legge e nei casi in cui sussista un interesse diretto all'oggetto della decisione, i sottoscrittori si impegnano:

- 1. ad utilizzare il diritto di accesso agli atti e alle informazioni con le cautele necessarie per evitare che sia arrecato un vantaggio personale o arrecato un danno a persone terze;*
- 2. a non accettare dalle persone impiegate negli uffici, nei servizi, nelle società e nelle altre organizzazioni partecipate o controllate dal comune, ovvero dai concessionari o dai gestori di pubblici servizi:*
 - 2.1 regalie eccedenti il valore usuale dei doni scambiati in occasione di ricorrenze o festività;*
 - 2.2 gratuità o altri vantaggi riferiti alle prestazioni erogate dai detti uffici, servizi o organizzazioni;*
- 3. a dichiarare, preventivamente la sussistenza di circostanze potenzialmente condizionanti la formazione della volontà dell'amministratore.*

Sono tali:

- la sussistenza di rapporti di affari o di lavoro con le persone o le organizzazioni interessate all'oggetto della decisione anche nei casi in cui detti rapporti non configurano le situazioni che danno luogo all'incompatibilità;*
- la sussistenza di rapporti di convivenza o di frequentazione assimilabili, di fatto, ai rapporti di coniugio, parentela o affinità. In tali casi, pur non essendo giuridicamente obbligati, i sottoscrittori si impegnano ad astenersi dal procedimento di formazione della decisione;*
- l'appartenenza a categorie, associazioni o gruppi che possono ricevere vantaggio dalla decisione nei casi in cui detta appartenenza non genera le incompatibilità previste dalla legge.*

CONFRONTO DEMOCRATICO

I sottoscrittori dovranno tenere un comportamento tale da stabilire un rapporto di fiducia e collaborazione tra cittadini e Amministrazione, dimostrando la più ampia disponibilità nei rapporti con i cittadini nel favorire l'accesso alle informazioni e sostenendo l'esercizio dei diritti. Nell'esercizio del proprio mandato operano con imparzialità, assumendo le decisioni nella massima trasparenza e respingendo indebite pressioni. Non sfruttano la posizione che ricoprono per ottenere utilità che non spettino. Non determinano, né concorrono a realizzare situazioni di privilegio personali e non ne usufruiscono.

I sottoscrittori si impegnano ad osservare e praticare un comportamento consono al proprio ruolo sia nell'ambito istituzionale sia nell'espletamento del proprio mandato.

Più precisamente:

- ✓ *assumono atteggiamenti rispettosi delle idee e delle opinioni di tutti i consiglieri comunali pur nella normale conflittualità dialettica;*
- ✓ *favoriscono la più ampia libertà di espressione;*
- ✓ *evitano un linguaggio che sottintenda messaggi di aggressività e di prepotenza.*

RISPETTO DEI BENI DELLA COLLETTIVITA' IN USO AGLI AMMINISTRATORI PER RAGIONI CONNESSE ALL'ESERCIZIO DEL MANDATO

I sottoscrittori usano e custodiscono i beni assegnati loro dall'Amministrazione con oculatezza e parsimonia.

Contrastano gli sprechi e divulgano il buon uso in tutti i settori della Pubblica Amministrazione.

PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE POPOLARE ALLA VITA AMMINISTRATIVA

I sottoscrittori incoraggiano e sviluppano qualsiasi provvedimento volto a favorire la diffusione del presente Codice e a promuovere la sensibilizzazione dei principi in esso contenuti.

Inoltre favoriscono la conoscenza della vita amministrativa del Comune con adeguate iniziative sia attraverso l'informazione che con atti concreti.

